

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<https://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **32**

05/2019

Muttertag 12. Mai 2019

Festa della mamma 12 maggio 2019

Woher kommt der Muttertag?

Der Muttertag hat seinen Ursprung bereits in der griechischen Antike. Erst 1872 trat die Frauenrechtlerin Julia W. Howe mit der Forderung an die Öffentlichkeit, dass amerikanischen Müttern ein Feiertag gebühre. Ihre Tochter, Ann Marie Reeves Jarvis, griff die Idee wieder auf und startete am 9. Mai 1907 einen Werbefeldzug für die Einführung eines offiziellen Muttertages, der letztlich von Erfolg gekrönt war, als Präsident Woodrow Wilson am 8. Mai 1914 den Muttertag für jeden zweiten Sonntag im Mai zum nationalen Ehrentag erklärte. Seither wird er in vielen Ländern an diesem Sonntag gefeiert.

1,72 Kinder pro Frau

In Südtirol hat jede Frau durchschnittlich 1,72 Kinder (Stand 2017). Anfang der 70-er Jahre lag die Gesamtfruchtbarkeitsziffer noch bei 2,73 Kindern je Frau.

Verglichen mit anderen EU-Ländern weist Italien (1,32) im Jahr 2017 (letzte verfügbare Daten) die drittniedrigste Fruchtbarkeitsziffer auf: Nur Spanien und Malta verzeichnen noch geringere Werte. Die höchste Gesamtfruchtbarkeitsziffer der 28 EU-Länder entfiel im Jahr 2017 auf Frankreich (1,90). Auf EU-Ebene be-

Da dove trae origine la festa della mamma?

Le origini della festa della mamma risalgono già all'antica civiltà greca. La rappresentante dei diritti delle donne Julia W. Howe solo nel 1872 presentò la proposta alle autorità, che alle madri americane fosse riconosciuta una festività. Sua figlia, Ann Marie Reeves Jarvis, portò avanti questa idea e il 9 maggio 1907 fece partire una campagna per l'introduzione di una giornata ufficiale della mamma. Essa si concluse con successo, quando il presidente Woodrow Wilson, l'8 maggio 1914, stabilì che ogni seconda domenica di maggio sarebbe stata festeggiata come giornata nazionale della mamma. Da allora viene celebrata in molti paesi questa domenica.

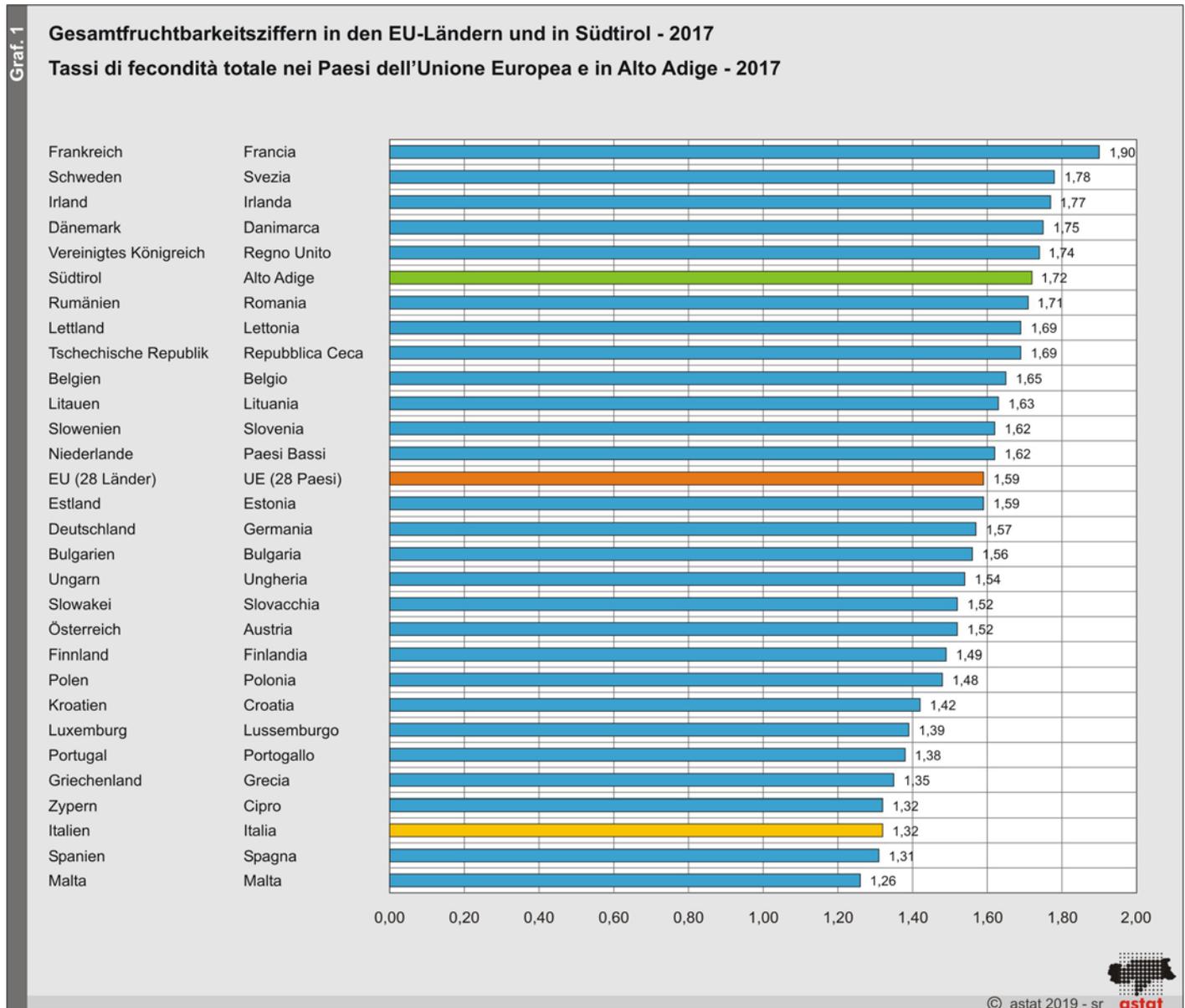
1,72 figli per donna

In provincia di Bolzano ogni donna ha mediamente 1,72 figli (situazione al 2017). All'inizio degli anni settanta il tasso di fecondità totale era ancora pari a 2,73 figli per donna.

Tra i 28 Paesi che costituiscono l'UE, l'Italia nel 2017 (ultimi dati disponibili) si trovava con 1,32 al terzultimo posto della graduatoria: solamente in Spagna e a Malta i tassi erano ancora più bassi. Il tasso più alto si registra in Francia (1,90). Complessivamente a livello europeo, nel 2017, il numero medio di figli per donna

trug im Jahr 2017 die Anzahl der Kinder 1,59 je Frau. In keinem EU-Land erreicht die Gesamtfruchtbarkeitsziffer den Wert von 2,10, der notwendig wäre, um die Bevölkerung ohne Wanderungskomponente langfristig auf einem konstanten Niveau zu halten.

ammontava a 1,59. In nessun paese UE il tasso di fecondità totale raggiunge il 2,10, valore necessario per assicurare nel lungo periodo la stabilità della popolazione senza componente migratoria.



Im benachbarten Trentino und Tirol sind die entsprechenden Werte niedriger als in Südtirol und betragen 1,49 bzw. 1,52.

Nel vicino Trentino e nel Tirolo i valori corrispondenti sono inferiori a quelli dell'Alto Adige, risultando rispettivamente 1,49 e 1,52.

Frauen werden immer später Mütter

Die Mütter bekommen ihre Kinder immer später. Im Jahr 1985 lag das durchschnittliche Alter der Mutter bei der Geburt eines Kindes noch bei 27,8 Jahren, im Jahr 2017 bereits bei 32,0 Jahren - dementsprechend

Le donne diventano madri sempre più tardi

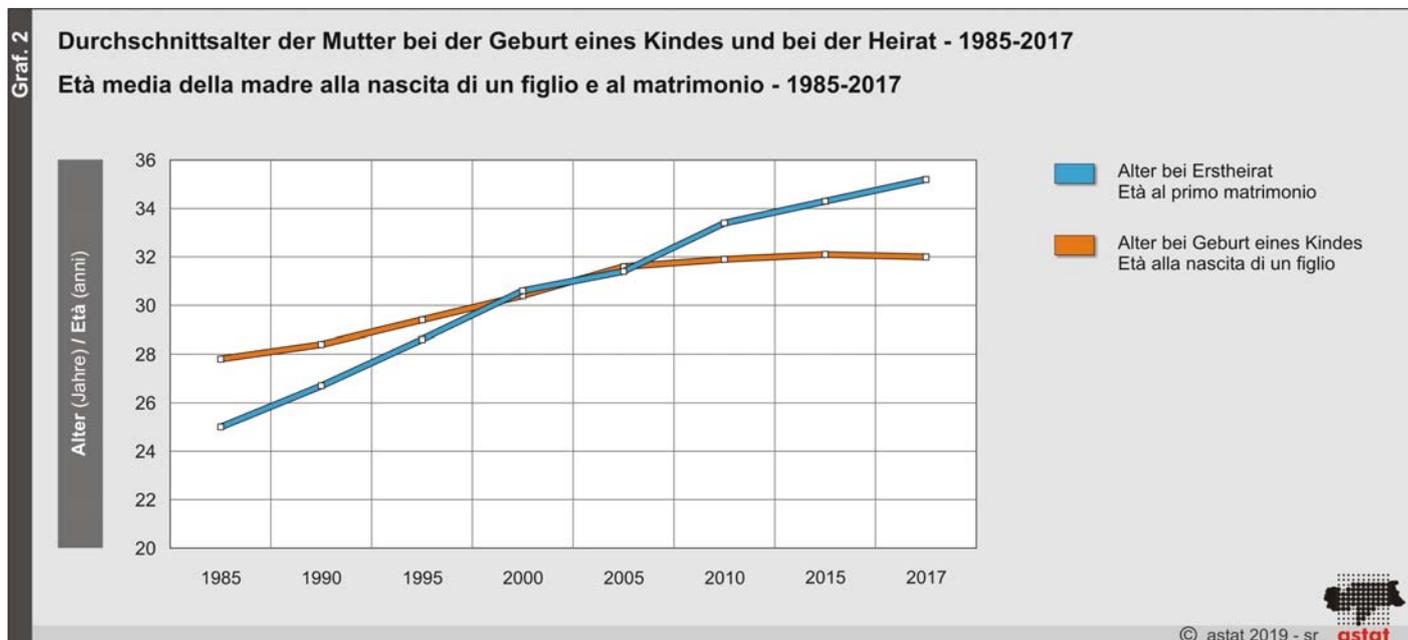
Le donne mettono al mondo i propri figli sempre più tardi. Nell'anno 1985 l'età media della donna alla nascita di un figlio si attestava su 27,8 anni e, nel 2017, già su 32,0 anni. Corrispondentemente anche il tasso

entfiel die höchste altersspezifische Fruchtbarkeitsziffer auf Frauen im Alter zwischen 30-34 Jahren.

Von den 5.351 Kindern, die im Jahr 2017 in Südtirol geboren wurden, hatten 1.137 eine Mutter mit ausländischer Staatsbürgerschaft, 670 auch einen ausländischen Vater.

specifico di fecondità più alto è risultato quello delle donne in età tra i 30 e i 34 anni.

Dei 5.351 bambini nati nel 2017 in provincia di Bolzano, 1.137 avevano la madre con cittadinanza straniera e 670 anche il padre straniero.



46,1% der Mütter, die im Jahr 2017 ein Kind zur Welt brachten, waren ledig - 1965 betrug der Anteil an ledigen Müttern noch lediglich 5,4%.

Il 46,1% delle donne che nel 2017 hanno dato alla luce un figlio era nubile - nel 1965 lo era solamente il 5,4% delle madri.

Hotel „Mama“ sehr beliebt

Kinder bleiben immer länger im Elternhaus: Ende 2017 lebten in Südtirol 25.117 unverheiratete Personen im Alter zwischen 25 und 39 Jahren (diese Zahl entspricht 26,5% aller Personen dieser Altersklasse) noch im Elternhaus - 60% davon sind Männer. Gründe für den längeren Verbleib in der Herkunftsfamilie sind längere Ausbildungswege, prekäre Arbeitsverhältnisse und die finanzielle Belastung, die der Umzug in eine eigene Wohnung mit sich bringt.

Albergo "Mamma" molto apprezzato

I figli lasciano sempre più tardi la casa di mamma e papà: al 31.12.2017 in Alto Adige sono 25.117 le persone non coniugate in età tra i 25 e i 39 anni che vivono ancora con i propri genitori (ciò corrisponde al 26,5% delle persone di quella fascia di età). Il 60% dei "mammoni" sono maschi. Percorsi di studio più lunghi, posti di lavoro precari e difficoltà finanziarie nel trovare casa contribuiscono al fatto che numerosi giovani tendano a vivere più a lungo nella famiglia di origine.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Irene Ausserbrunner, Tel. 0471 41 84 35.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).